



Chiaramonte

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Anno 1 n. 4 - Dicembre 2009 - P.I. spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 d.c.i. Sicilia prov Rg - Copia gratuita - Direttore responsabile: Giuseppe Nicastro - Testata registrata al Tribunale di Ragusa al n. 3/2009

GLI AUGURI DEL SINDACO Il bilancio di un anno e le speranze per il futuro



Stiamo per lasciarci alle spalle un anno veramente difficile. La crisi economica, che ha messo sotto sopra l'economia mondiale, si è un po' attenuata, ma è pur sempre seria. A risentirne, oltre alle famiglie che attraversano momenti veramente difficili, è tutto il sistema Paese con forti ripercussioni anche sui Comuni. Il nostro, a ben vedere, è combinato meglio di tanti altri che si proiettano sempre più verso il dissesto finanziario. Abbiamo tenuto la rotta, abbiamo evitato ogni spesa superflua, l'effimero ed ogni sciupio di risorse finanziarie, per evitare d'indebitarci. Da alcuni anni a questa parte e in questo in modo particolare, i Comuni non ricevono dallo Stato e dalla Regione nemmeno i fondi necessari per garantire i servizi indispensabili e, di conseguenza, non rimane altro da fare che contenere le spese, come farebbe ogni padre di famiglia, quando deve far quadrare i conti. Se non si agisce in questo modo, la strada verso il dissesto finanziario si aprirebbe con una ricaduta più che negativa sulle famiglie e le imprese, chiamate a sopportare il debito del Comune. In quest'anno abbiamo dovuto sopportare ulteriori tagli ai trasferimenti e ciò non di meno non abbiamo tagliato i servizi, non abbiamo messo altre tasse, non abbiamo trascurato la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e degli edifici pubblici. Insomma, abbiamo mantenuto lo stesso standard di servizi ed interventi, se non migliorato. Guardiamoci attorno, nei paesi limitrofi, e ci renderemo conto di quanto detto. Ma com'è stato possibile tutto ciò? Semplice, controllando le spese, tagliando il superfluo, razionalizzando gli interventi. Ci vantiamo d'avere i conti in regola e siamo fieri che altri amministratori locali considerano Chiaramonte Gulfi un esempio da perseguire, dove i fornitori e le ditte appaltatrici sono pagati con tempestività e non a distanza di mesi o anni. Questo è per sommi capi il quadro d'insieme, reso ancora più positivo se si prende in esame il gran lavoro di programmazione e progettazione, grazie al quale siamo riusciti a farci finanziare importati opere, mentre altre sono in cantiere, delle quali si da conto in questo giornale.

Abbiamo a cuore ogni cittadino, ogni famiglia e a tutti voi ci rivolgiamo con l'augurio e la speranza che l'anno alle porte sia migliore di questo, che ci porti lavoro e la tanta auspicata serenità. A pochi giorni dal Santo Natale e dall'Anno nuovo, a nome mio personale e dell'Amministrazione comunale, Vi auguro le cose più belle che tutti Voi desiderate.

A proposito della Caserma dei Carabinieri

Quando la malafede supera la decenza Il Prefetto: "Capisco il Sindaco Nicastro, perchè deve fare gli interessi del suo Comune"

Ancora una volta i gruppi d'opposizione, non potendo trovare validi argomenti per attaccare l'Amministrazione ed il Sindaco, si lasciano andare in inutili allarmismi. **I CARABINIERI NON LASCERANNO CHIARAMONTE GULFI: QUESTO E' CERTO.** Come fanno queste menti a dire e pensare che un Comune con oltre 8.000 abitanti possa rimanere senza Caserma dei Carabinieri, quando anche piccole frazioni (es. Sampieri, Frigintini ecc.) sono dotate di tale struttura, rimane un mistero. Se la Prefettura non riterrà di adeguare il canone di locazione che allo stato è di 3.000,00 euro annui, dovrà solo trovare un altro immobile per alloggiare la Ca-

serma. Dal 2002 il Comune ha richiesto alla Prefettura l'aggiornamento della pigione, senza ottenere risposta. Malgrado ciò il Comune ha speso ben 62.000,00 euro per ammodernare l'immobile che, è appena il caso di ricordare, ospita ben 2 appartamenti, una caserma su un unico piano, l'autorimessa e un ampio cortile (oltre 440 mq. su 3 piani). Nel 2007 il Sindaco ha comunicato all'Ufficio del Prefetto che senza un adeguamento del canone, a fine contratto avrebbe proceduto alla disdetta dello stesso per finita locazione. La richiesta è stata reiterata più volte negli ultimi due anni senza riscontro positivo. **LA PREFETTURA E L'ARMA DEI CARABINIERI, A QUESTO PUNTO, AVRANNO TEMPO FINO AL 10 MARZO DEL 2010 PER DISCUTERE DEL CANONE O PER TROVARE UN'ALTRA SISTEMAZIONE.** Quindi è del tutto falso che i Carabinieri stanno per lasciare la nostra Città. L'Amministrazione Comunale è stata sempre impegnata a migliorare i servizi di polizia, a trovare ogni soluzione possibile per venire incontro alle esigenze dei nostri carabinieri che da sempre, anche se operanti in numero esiguo rispetto alle esigenze del territorio, con spi-

rito di sacrificio, hanno profuso ogni impegno per noi tutti, e per la nostra cittadina. A loro va il nostro grazie. Dire che ci vogliamo sbarazzare di loro è un'autentica falsità, degna delle persone che lo sostengono e che finora si sono distinte per la totale incapacità di azione politica ed amministrativa. In questa vicenda, che si vuole montare ad arte, l'Amministrazione Comunale ha inteso salvaguardare gli interessi del Comune. Non è concepibile che in ogni Comune, anche a noi vicini, la Prefettura paghi canoni d'affitto di gran lunga superiori ai 3.000,00 euro annui, per locali di gran lunga inferiori, e a Chiaramonte Gulfi, vuole mantenere un canone assolutamente irrisorio. Se si è agito in questo modo è solo per salvaguardare gli interessi economici del Comune e per evitare eventuali responsabilità contabili, come riconosciuto dal Prefetto di Ragusa in una intervista pubblicata dal Giornale di Sicilia del 4/12/2009. Questi sono i fatti! Il resto è sterile polemica di personaggi in cerca d'autore.

Un milione e seicento mila euro per Chiaramonte

A tanto ammontano i finanziamenti ottenuti, per aver partecipato ai bandi emanati dalla Regione siciliana. Ancora una volta, questa Amministrazione è riuscita a migliorare i servizi e di garantire ai suoi cittadini un elevato standard qualitativo.

€ 560.700,00 per l'Asilo Nido



Con questa somma saranno avviati i lavori suddette di ristrutturazione e adeguamento della struttura oltre alla compartecipazione ai costi di gestione del primo e dei tre anni successivi. Il

progetto prevede: l'ampliamento degli ambienti per le attività ludiche che di servizio all'utenza; il contenimento della dispersione termica mediante la sostituzione degli infissi che garantiranno, altresì, l'isolamento acustico; l'installazione di sistemi di climatizzazione d'avanguardia che permettono un costante controllo dell'umidità volto a favorire il ricambio d'aria ed impedire la formazione di cariche batteriche; l'installazione di videocamere e di telecamere per la video-sorveglianza; l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione dell'acqua calda sanitaria; l'installazione di un complesso di impianti governati da un sistema digitale centralizzato nonché l'erogazione dell'acqua ad azionamento ad infrarossi. Per quanto attiene la gestione vi sarà l'incremento dei posti disponibili, di cui si avverte tanto la necessità, la creazione di laboratori espressivi e grafico-pittorici e la realizzazione di iniziative che coinvolgono i genitori.

Per l'Assessore Salvatore Nicosia: "Avere partecipato ad un bando complesso, collocandoci in posizione utile per il finanziamento, è motivo di doppia soddisfazione atteso che ci siamo avvalsi della collaborazione di validi professionisti chiaramontani come l'ing. Salvatore Scollo e la dott.ssa Laura Cavallo che, in collaborazione con l'ufficio, hanno dato anima ad un progetto rivolto al benessere dei piccoli utenti dell'Asilo Nido che rimane uno dei

€ 593.316,00 per la Scuola Materna di Via Fontana



Il progetto prevede l'adeguamento del corpo B alle norme antisismiche, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento alle norme per la sicurezza degli impianti, il ripristino dei materiali degradati, la riduzione delle dispersioni termiche e dei consumi energetici, la realizzazione di ulteriori servizi igienici." Finalmente ha commentato l'Assessore alla Pubblica Istruzione, Vito Marletta, arriviamo al risultato migliore, quello che da anni perseguivamo. L'insufficienza e l'incoerenza dei finanziamenti ricevuti aveva portato ad una situazione paradossale: i soldi c'erano ma essendo troppo pochi non potevano essere spesi e la scuola non poteva, nemmeno in parte, essere messa in sicurezza. Siamo riusciti a superare le contraddizioni burocratiche regionali, abbiamo lavorato sodo per riunire e rendere efficienti i finanziamenti. Con quest'ulteriore somma sarà messo in sicurezza e reso fruibile l'unico edificio scolastico che ne era rimasto escluso. Una volta ultimati i lavori, potremo, con orgoglio, vantare un primato: tutti gli edifici scolastici di Chiaramonte Gulfi saranno sicuri e conseguentemente le famiglie saranno più serene, certe di mandare i propri figli in una scuola più sicura e accogliente".

€ 400.000,00 per il recupero urbanistico di Via Gulfi

Questo progetto per quei misteri della burocrazia regionale era stato escluso dai finanziamenti. Contro tale decisione il Comune ha proposto ricorso al TAR che, accogliendolo, ha consentito il reinserimento del progetto nella graduatoria. Le opere di manutenzione straordinaria riguardano il tratto superiore di via Gulfi con la realizzazione di un canale di smaltimento di acque piovane, la sistemazione del sottofondo e la risistemazione delle basole di calcare duro fino al "Calvario" e ripavimentazione dei tratti usurati in conglomerato bituminoso.

Tra poco la ripresa dei lavori alla Scuola di Corso Europa

Buone notizie sul fronte degli investimenti per quanto riguarda la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Dopo gli adeguamenti, prima di tutto antisismici, degli edifici scolastici di San Giuseppe, del vecchio Avviamento (oggi sede centrale della Scuola Media) e della scuola di Piano dell'Acqua, arriva dal Dipartimento della Protezione Civile di Palermo l'autorizzazione ad una perizia di variante per le scuole elementari di corso Europa, attualmente interessate dalle opere di consolidamento. Proprio di recente l'Assessore alla Protezione Civile, Giovanni Noto, ha incontrato i vertici del Dipartimento per una disamina sulla stato dei lavori in quella scuola, prospettando la necessità di utilizzare le somme accantonate, grazie al ribasso d'asta e pari a 51.000 Euro per poter adeguare l'impianto idrico e le altre reti (elettrica, telefonica, internet ed intranet) alle nuove normative, nonché per il rifacimento della copertura dell'edificio. Grazie alla disponibilità della Protezione Civile che ha finanziato questi lavori nel breve tempo potranno riprendere i lavori in quel plesso scolastico e probabilmente già dal prossimo anno scolastico gli alunni potranno ritornarvi.

Olio e Nons'Olio: una rassegna per celebrare l'eccellenza



Sabato 19 e domenica 20 dicembre la nostra cittadina torna a festeggiare il suo olio. Si ritrova in Piazza per partecipare a questo evento che mira a consolidare il rapporto di noi tutti, e delle aziende, con l'extra vergine d'oliva che oramai ha conquistato il mondo intero. La manifestazione, organizzata dall'Assessorato alla Sviluppo Economico, diretto da Salvatore Nicosia, avrà il suo momento clou domenica 20 dicembre, quando in Piazza Duomo si apriranno i vari stands delle aziende olearie. Ognuna metterà in bella mostra il meglio della propria produzione a testimonianza di quanto lavoro è stato fatto in questi anni per inserirsi nel gotha dei grandi. "Olio e Non'Olio" in fondo vuole essere un momento di sintesi tra le varie esperienze e, soprattutto, l'occasione per fare il punto e guardare al futuro. Dalla dieci in poi, sempre da

Piazza Duomo, si partirà per delle visite guidate. A mezzogiorno in punto, sempre di domenica, gli studenti della succursale chiaramontana dell'Istituto Alberghiero saranno dietro ai fornelli per preparare prelibate pietanze il cui sapore sarà esaltato dall'olio d'oliva. Per tutta la mattinata una gruppo folk animerà la rassegna. Chi non avesse potuto incamminarsi per la visita guidata lo potrà fare anche nel pomeriggio, nell'attesa, al calar della

sera, di degustare altre pietanze con l'extra vergine d'oliva. Sabato 19 dicembre, invece, sarà presentato al Palazzo Montesano, il progetto "Grenways" per l'utilizzo a fini turistici del tracciato della vecchia ferrovia. In tal senso è in programma la stesura del Protocollo d'intesa fra Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa, Provincia Regionale di Ragusa, Azienda foreste Demaniali e i Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo. Subito dopo sarà presentato anche i progetti "ippovie" e quello denominato "Parco avventura". Alla fine della serata sarà proiettato un video sulla raccolta delle olive. "Come ogni anno, ha spie-



tato l'Assessore allo Sviluppo economico, Salvatore Nicosia, la rassegna olivicola rappresenta una importante vetrina per le produzioni di eccellenza dell'olio che sarà promozionato attraverso il circuito televisivo analogico e satellitare di Video Mediterraneo sia in Europa che nel resto del mondo. Il nostro olio che oramai è un realtà produttiva di assoluta eccellenza, e gli ultimi riconoscimenti ne sono una testimonianza, ha bisogno di ogni azione necessaria per conquistare sempre nuovi mercati. Questa rassegna vuole fornire ai nostri produttori l'occasione per far conoscere al pubblico di questa provincia e non, il livello qualitativo raggiunto sia per quanto riguarda il prodotto che la crescita di tante piccole realtà produttive che riescono a competere nei mercati internazionali.

Un'area attrezzata per l'accoglienza dei camperisti ed altri interventi attesi



Sono stati assegnati al Comune 146 mila euro dei fondi EX INSICEM, destinati al riequilibrio economico e sociale Montano. E' di qualche giorni fa l'adozione dei relativi decreti, in virtù dei quali si rendono disponibili queste risorse. Con tali somme il Comune potrà realizzare un' area attrezzata per l'accoglienza dei camperisti nello spazio in prossimità della circonvallazione per un importo di 80 mila euro che è stato approvato; l'impianto di elettrificazione della strada che collega la circonvallazione con la chiesa di S. Lucia per un importo di 48 mila euro; e Ristrutturazione dell'area che insiste nella zona del Ferriero per un importo di 18 mila euro.

La creazione di un area attrezzata per l'accoglienza dei camperisti da realizzare nella zona sotto il Cimitero, attualmente utilizzato per materiali ingombranti, non solo servirà a riqualificare quel sito, ma viene incontro alle crescenti esigenze del turismo itinerante, sempre più in espansione. L'area fruibile, che ha una superficie di circa 2.800 mq., ben si presta per la sosta di autocaravan, roulotte e simili mezzi mobili di pernottamento del turismo itinerante, stante la vicinanza con il bosco e con il centro abitato. Grazie a queste somme sarà possibile realizzare adeguati servizi igienici, le linee idriche ed elettriche con centraline poste ogni 4 posti camper, il rifacimento della



linea elettrica perimetrale per alimentare i pali elettrici e la sostituzione dei corpi illuminanti, oltre alle opere primarie. Il progetto, predisposto dall'ufficio tecnico comunale, prevede in una fase successiva e con le necessarie integrazioni finanziarie anche la predisposizione di coperture con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, nonché vani cottura all'aperto e la realizzazione dei muretti sottoscarpa.

L'elettrificazione della strada comunale che porta dalla Circonvallazione alla Chiesa di Santa Lucia mira alla riqualificazione del territorio per una maggiore fruibilità e per una più incisiva promozione dello stesso. In quel suggestivo tratto di strada sarà posto un impianto di elettrificazione alimentato da pannelli solari. Si tratta di un'opera unica del genere nel nostro territorio, proprio per l'utilizzo dell'energia prodotta dal sole. Grazie a questa tecnologia, il Comune non sarà gravato d'ulteriore costi a tutto vantaggio anche dell'ambiente. Per realizzare quest'opera sono stati concessi al Comune ben 48 mila euro.

Anche l'area attrezzata denominata "Parco Melfi", posta a poca distanza dai fontanili del Ferriero sarà interessata a dei lavori di riqualificazione, ed in particolare il suggestivo abbeveratoio. Proprio quel sito, unico spazio attrezzato per il quartiere, è frequentato da tante persone e soprattutto dai bambini, attratti dall'area ludica. L'intervento manutentivo mira a conservare e valorizzare il nostro ambiente e i nostri spazi d'aggregazione.

Per l'Assessore allo Sviluppo Economico, Salvatore Nicosia, "questi interventi mirano a valorizzare le bellezze del nostro territorio e a proporre ai tanti escursionisti una città che ha cura dei tanti siti di pregio. Ottenere queste risorse non è stato facile viste le tante pretese di altri Comuni. Alla fine l'interlocuzione aperta e schietta con le altre realtà locali ha dato i suoi frutti".

Un piano di Protezione Civile per difendersi dagli eventi naturali



In stretta collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile sono in fase d'avanzata realizzazione i piani di protezione civile per i diversi rischi ai quali Chiaramonte è esposta: incendio (piano già stilato ed in fase di revisione così come previsto dalla normativa), geomorfologico (non è superfluo far notare che proprio in questi giorni il costone di corso Kennedy è interessato da lavori di contenimento e messa in sicurezza, in contrasto con gli irrimediabili danni che degli interventi similari, talaltro già previsti, avrebbero potuto impedire od almeno

mitigare nella vicina Giampilieri e nella stupenda Ischia) e sismico. "Per tutti e tre i rischi, ma soprattutto per l'ultimo di questi che, com'è intuibile, è quello che in termini di danno a persone e cose potrebbe essere il più devastante, ha commentato l'Assessore alla Protezione Civile, Giovanni Noto, abbiamo lavorato, insieme ai responsabili delle funzioni del Centro Operativo Comunale (si tratta della struttura che in caso di dichiarazione da parte del Sindaco dello stato di allarme, per qualsiasi rischio, coordinerà tutti gli interventi necessari) alla individuazione delle aree di attesa, cioè quelle aree dove dovrà confluire per settori, la popolazione". Per meglio gestire questa fase dell'emergenza ogni famiglia riceverà un piccolo opuscolo, contenente le informazioni di base, in caso di calamità. Nel contempo sono state individuate le aree di ammassamento (dove convergono i mezzi, gli uomini - volontari, soldati, vigili del fuoco, ecc. - e dove vengono stoccati i materiali che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile invia in aiuto alle popolazioni colpite da un evento calamitoso) e quelle di ricovero (dove invece dovranno essere piantate le tende o posteggiati camper e roulotte per dare un tetto immediato, ma provvisorio, a chi non lo ha più). "Per queste aree, in parte già presenti, stiamo stilando dei progetti, ha aggiunto, l'assessore Noto, di concerto con il Dipartimento della Protezione Civile, per attingere a specifici e previsti finanziamenti. Stessa cosa, e quanto prima si andrà in Consiglio Comunale con la richiesta di variante al Piano regolatore generale, per due progetti anch'essi inseriti in tale ottica e che sono la realizzazione della via di fuga di Ferriero e l'esproprio del terreno dove insistono le fatiscienti ex case popolari della discesa del Santuario di Gulfi per fine di pubblica utilità: che dovrebbe essere la sede del Centro Operativo Comunale".

Un grazie a chi aiuta il Comune



In questi anni più che mai, il nostro Comune ha beneficiato del sostegno materiale e non di diversi cittadini ed aziende. Grazie al loro contributo, animato da uno spiccato senso di appartenenza, è stato possibile realizzare tutta una serie di iniziative, difficilmente sostenibili solo dal Comune. Un impegno non indifferente, soprattutto se si considera la difficile congiuntura economica che ha investito tutta l'Italia ed il mondo intero. Tra i tanti che hanno contribuito a sostenere il nostro Comune ne vogliamo citare l'ultimo in ordine di tempo. Tutta la palificazione elettrica della strada del Santuario di Gulfi è stata donata dalla ditta "Soluzioni Elettriche di Alessandro Brullo". La stessa si è anche attivata per la posa in opera. Ad Alessandro Brullo va il nostro sincero ringraziamento e attraverso lui lo vogliamo estendere a tutti coloro i quali hanno dato e danno una mano alla civica amministrazione. Grazie di cuore.

Il Comune si dota di un Cestello



Nei giorni scorsi è stato consegnato al Comune, il Cestello Elevatore, montato su camion Nissan. Il mezzo, dotato di ogni requisito di sicurezza, è stato realizzato dalla Ditta CMD. Il braccio meccanico del Cestello può allungarsi per 19 metri; mentre la piattaforma ha una capacità di rotazione a 360°. La struttura è dotata anche

di un'adeguata strumentazione per lavori d'emergenza. L'intento dell'Amministrazione comunale, grazie a questo mezzo, è di dare delle risposte puntuali e quanto più celeri possibili alle richieste dei cittadini. "Grazie a questo Cestello Elevatore, ha commentato l'Assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Nicosia, la struttura tecnica del Comune potrà lavorare in totale autonomia e far fronte alle emergenze che deve gestire quotidianamente, con un notevole risparmio per le casse comunali". Già dal suo primo impiego è stato possibile constatare che la piattaforma presenta un'ottima flessibilità operativa. La ditta fornitrice ha anche provveduto alla formazione del personale comunale che dovrà operare con questo cestello.

Dal rubinetto di casa un'acqua super controllata

La legge 31 / 2001 ed il Reg. CE 178 / 02 obbligano i Comuni a dotarsi di un piano di autocontrollo HACCP da applicarsi al sistema di distribuzione, alla stregua di quanti si occupano di alimenti e bevande. Questa procedura permette d'individuare i pericoli connessi alla captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione dell'acqua fino al contatore di casa. Le criticità individuate, vengono sorvegliate, adottando opportuni sistemi di controllo per garantire sempre la salubrità dell'acqua erogata. Questa procedura HACCP, per un controllo puntuale delle caratteristiche qualitative dell'acqua fornita agli utenti si attua attraverso la sorveglianza lungo tutta la filiera: sugli spazi di tutela dei poz-



zi, sulle zone di rispetto, sui punti di captazione, sull'integrità delle condutture, sulla vulnerabilità dei serbatoi di accumulo, sulla qualità dei materiali impiegati a contatto con l'acqua, sui processi di potabilizzazione e sul mantenimento delle caratteristiche qualitative dell'acqua lungo tutta la rete di distribuzione. "La sezione ecologica dell'ufficio Tecnico comunale con la preziosa collaborazione degli idraulici, ha spiegato l'assessore ai LL.PP. ed alla sanità, Giovanni Nicosia, provvede giornalmente a controllare le caratteristiche fisiche e la concentrazione di cloro in punti strategici dell'impianto. A mesi alterni, Comune e Azienda Sanitaria Provinciale, si preoccupano a ricercare nell'acqua la presenza di germi, di sostanze indesiderate, tossiche o nocive. L'attenzione e la sensibilità verso la qualità dell'acqua erogata, ha poi concluso il Vice Sindaco, è dimostrata dal fatto che questo Comune e quello di Ragusa sono i soli Enti in Provincia che hanno già reso operativo il sistema HACCP, sia perché è un adempimento di legge sia perché ritenuto uno strumento utile a migliorare ulteriormente l'approvvigionamento idrico, con l'intento primario di salvaguardare la salute di tutti i cittadini".

I Vigili Urbani al Villaggio Gulfi



Nell'ambito degli interventi per migliorare la qualità della vita e per un più adeguato controllo del territorio, è stato istituito il Distaccamento dei Vigili Urbani, all'interno del Centro Commerciale del Villaggio Gulfi. L'obiettivo primario è quello d'assicurare anche in quel popoloso Villaggio una presenza costante dei Vigili, per un controllo diretto e capillare di quella parte del territorio. Il personale di vigilanza è chiamato anche a delle funzioni amministrative per facilitare i residenti della zona. Il servizio, su due turni giornalieri, a seguito della direttiva del Sindaco, Giuseppe Nicasio, è stato disposto dal Comandante del Corpo, cap. Giovanni Catania. Per l'Assessore alla Polizia Urbana, Salvatore Occhipinti, "il distaccamento dei Vigili risponde ad una precisa scelta dell'Amministrazione comunale che è sempre più impegnata a tutelare i cittadini e prevenire atti criminali sul territorio comunale, ovviamente nei limiti di competenza dei Vigili Urbani la cui funzione, più che di repressione è di prevenzione".

La Protezione Civile nel messinese

Ancora una volta la tragedia di qualche mese fa ha messo in moto il Gruppo Alfa, che rappresenta per numero, per tradizione e per formazione uno dei nuclei storici della Protezione Civile Provinciale. Coordinati dalla sede del Dipartimento regionale di protezione civile di Ragusa, diretto dall'ing. Chiari Corallo, sono stati chiamati con l'incarico di gestire la cucina da campo, capace di sfornare circa 2000 pasti al giorno. Alla testa degli undici volontari, che immediatamente hanno lasciato ogni loro attività per mettersi a disposizione di chi ha più bisogno, Giuseppe Bellio che, con alcuni di loro, è stato fino a poco tempo fa in Abruzzo. "Per l'Assessore comunale alla Protezione civile, Giovanni Noto, sapere che esistono persone che, con tempestività e senza farsi legare dai lacci di chi è pagato per metterli, intervengono e risolvono problemi che sono veramente drammatici, ci fa sentire meno inutili e ci fa sentire orgogliosi di averli nostri concittadini. Per questa capacità di immediatezza, che non è possibile riscontrare in nessun'altra persona che non abbia mai vissuto l'esperienza dell'emergenza e tanto meno nei politici, forse è arrivato il momento di pensare a loro non soltanto quando la tragedia è avvenuta!"

Un Sincero Augurio di Buone Feste!

Oleificio Gulino

www.oleificiogulino.com

Tel e Fax: 0932.921249 - 0932.922138

Prod. Olio D.O.P. Monti Iblei e Biologico

Imbottigliamento Olio Conto Terzi

Caldaie a Sansa e a Pellet

Vini & Prodotti Tipici Siciliani

Realizzazione Ceste Regalo

Nocciolino di Sansa

Salvo Sottile a Chiaramonte per il suo ultimo libro



Grazie alla tenacia di Luisa Fontanella, Presidente dell'Associazione "La Ginestra", Salvo Sottile ha mantenuto la promessa. Nella splendida cornice del Salone di Palazzo Montesano, il capo redattore del TG5 ha presentato, ad un folto pubblico, interessato ed attento, il suo ultimo

libro: "Più Scuro di Mezzanotte". La simpatica serata, resa possibile grazie anche al patrocinio dell'Amministrazione comunale, ha aperto ufficialmente la stagione invernale di vari eventi che "La Ginestra" organizza. "Più scuro di mezzanotte" (50.000 copie vendute) è un romanzo corale, un intenso intreccio cui la penna asciutta e affilata di Salvo Sottile - già noto al pubblico per il bestseller Maqeda - imprime un ritmo quasi cinematografico, con sequenze emozionanti che si succedono in un crescendo di suspense. "Una storia, ha spiegato Salvo Sottile, che esalta la psicologia di due donne che diventano l'una ossessione dell'altra, oltre a scandagliare l'universo femminile con una nuova prospettiva che supera quindi gli apparenti 'confini' e limiti geografici legati al contesto della narrazione." "Più Scuro di Mezzanotte" non è solo una storia di mafia. E' qualcosa di più: un giallo, un libro del mistero, un modo di dire siciliano per sottintendere che dopo la notte, alla fine, arriva pur sempre l'alba e quindi peggio di così non potrà mai andare... E soprattutto questa è una vicenda di due donne: una che sparisce e l'altra che la cerca accanitamente. E le due donne in questione sono Rosa Martinez, la moglie di un boss corleonese decisa (forse) a riprendere in mano la sua vita dopo anni di impotenza e clandestinità, e Elvira Salemi, un giudice pronto a tutto (però un omicidio sconvolgente la farà riflettere...) pur di portare a termine vittoriosa la sua personale battaglia civile contro la mafia. Salvo Sottile, accompagnato dal Sindaco, Giuseppe Nicastro, e dall'Assessore Antonella Occhipinti nella sua breve passeggiata stato piacevolmente sorpreso dalla nostra città, promettendo a tutti di ritornarvi per un visita più approfondita.

Nel ricamo la nostra storia

Siamo alle battute finale di questo seguitissimo corso di ricamo che ha interessato un bel po' di persone. Le lezioni si sono tenute al Centro Sociale San Giuseppe. Un'iniziativa che ha coinvolto persone di tutte le età, pronte ad apprendere questa antica e sapiente arte. Il corso della durata di trenta ore è stato organizzato dall'Associazione del Ricamo e dello Sfilato di Chiaramonte Gulfi, che da parecchi anni promuove diverse iniziative per la diffusione e conservazione di questa tradizione. Gli allievi del corso hanno acquisito gli elementi base per eseguire la realizzazione del disegno, della sfilatura, del ricamo su rete, del '700 e del punto Chiaramonte. Alla fine di questo ciclo di lezioni è prevista un'esposizione dei manufatti in occasione della manifestazione "Olio e non/Olio" che si terrà il 19 e 20 dicembre. L'associazione dello Sfilato, il cui scopo sociale è la valorizzazione di questo pezzo di cultura popolare, in questi anni ha partecipato alle più importanti Fiere del settore, come il Forum Internazionale del Ricamo e del Merletto. Grazie alle socie di questo sodalizio il Museo dello Sfilato di Chiaramonte Gulfi è stato inserito nel Registro dei Beni Immateriali della Regione Sicilia. L'iniziativa è stata accolta con interesse dall'assessore allo Sviluppo economico, Salvatore Nicosia, convinto che occorre promuovere quest'antica tradizione del ricamo che se opportunamente organizzata può costituire una

vera e propria attività economica. "Abbiamo accolto, questo il commento dell'Assessore allo Sviluppo economico, Salvatore Nicosia, la richiesta dell'Associazione dello Sfilato, che oltre a raccogliere un numero crescente di adesioni, promuove l'antica tradizione del ricamo e pubblicizza i nostri prodotti ed il nostro territorio nelle numerose manifestazioni in cui è presente. La passione per il ricamo, se opportunamente organizzata, può costituire una vera e propria attività economica".



1° Concorso "Il Presepe nella città dei musei"

Con la stesura di un apposito regolamento si è dato vita al 1° concorso "Il presepe nella Città dei Musei". Un concorso che vede impegnati nell'organizzazione un comitato promotore, composto da giovani appassionati, che si è cimentato nell'iniziativa mostrando serietà e impegno, sorretto dal contributo della Consulta giovanile che ha sposato in parte l'iniziativa. Il concorso si rivolge alle parrocchie agli istituti scolastici presenti nel territorio, alle famiglie e a tutti i cittadini che si cimentano nella realizzazione di piccoli e originali presepi. Ai partecipanti verranno consegnati dei premi simbolici come segno di ringraziamento per la loro partecipazione e per aver contribuito a far nascere anche a Chiaramonte un concorso simile. La lodevole iniziativa di questo comitato promotore, sostenuto dall'Amministrazione Comunale, mira ad un recupero della tradizione presepiata ed anche alla costituzione di momenti aggregativi tra i giovani, le famiglie, i gruppi religiosi, impegnati a condividere un percorso che porta alla costruzione di una piccola struttura carica di grande valore simbolico. Per poter ammirare tutte queste piccole grandi opere sarà realizzato un percorso per la visita dei presepi. Per tutto il periodo natalizio, sarà, anche, possibile visitare l'artistico presepe che si trova all'interno del Museo Arte Sacra.



Una visita virtuale di Chiaramonte su internet



Il sito del Comune di Chiaramonte Gulfi si arricchisce sempre più di contenuti e di immagini. Dopo aver messo in rete "I Percorsi dell'Olio e dei sapori", con una bella cartografia in grado di portarci nei vari angoli del nostro territorio, alla scoperta di questo eccellente prodotto locale, è ora la volta delle nostre bellezze architettoniche. Per questa visita alla città basta andare sul sito del Comune www.comune.chiaramonte.rg.it e sulla sinistra cliccare sul link "visita virtuale". Si aprirà una pagina ricca di immagini in movimento ad alta definizione su vari siti, in tutto 13. In bella mostra le nostre Chiese, i Musei cittadini e i giardini comunali. Una "passeggiata virtuale che arricchirà la nostra conoscenza di quei luoghi, realizzata da Gianfranco Guccione che l'estate scorsa ha presentato questo suo bel lavoro, in occasione della serata dedicata agli alunni meritevoli. Dopo aver atteso il caricamento della pagina inizia-

le, cliccare sulle frecce presenti nella barra in basso per poter spostare l'immagine in qualsiasi direzione. Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile agganciare la foto e trascinarla in tutte le direzioni. Buona navigazione.

Un video per parlare della nostra cultura

I giovani raccontano la storia di questo territorio

Nell'ambito delle iniziative volte alla promozione del territorio si sta lavorando alla realizzazione di un video dal titolo "Chiaramonte: l'olio come cultura" diretto principalmente ai ragazzi mira a far avvicinare le giovani generazioni alla storia e tradizione del nostro territorio legata alla presenza degli ulivi saraceni mettendo in risalto aspetti culturali, economici e turistici allo stesso tempo. Il video sarà presentato in occasione della manifestazione di olio e non s'olio e riproposto ai numerosi visitatori e scolaresche in visita al Museo dell'Olio con l'intento di ricreare quel legame tra passato e presente che da sempre ha visto la terra, l'albero, le olive al centro della nostra cultura e della nostra economia. Il video realizzato mira a far conoscere, a chi in visita nel nostro territorio, peculiarità e caratteristiche, curiosità e tecniche di innesto, di raccolta e di trasformazione che sapientemente unite danno vita al prodotto finito e che fanno di esso un prodotto unico al mondo. La realizzazione del video e la proiezione all'interno del museo dell'olio e l'invio dello stesso agli istituti scolastici e potenziali buyers, assume una valenza particolare e si pone come un mezzo per rendere la struttura museale un luogo vivo dinamico non solo da visitare e restarne ammirati ma anche e soprattutto da vivere. Il visitatore deve poter conoscere la cultura contadina di un tempo per capirne i processi e per poter apprezzare la qualità. La visita al museo dell'olio permette ai visitatori, giovani ed anche a chi per ragioni varie è lontano

dalla nostra cultura, di conoscere uno spaccato dell'immenso patrimonio di cultura immateriale che ci appartiene e allo stesso tempo di poter creare, con la visione del video, un legame con quanto avviene oggi. "Le origini, la storia, la cultura di un tempo non vanno separate da ciò che l'innovazione ha portato nel settore e che costituisce un valore aggiunto" questo il messaggio che si vuole trasmettere a chi si appresta alla visita spiega l'assessore al turismo Antonella Occhipinti. La realizzazione del video, grazie alla collaborazione dell'assessorato allo sviluppo economico e pubblica istruzione, si accompagna alla realizzazione del portale multimediale all'interno del sito istituzionale del comune riguardante musei e chiese di Chiaramonte, in cui i visitatori virtuali hanno modo di apprezzare e conoscere le particolarità dei monumenti e dei siti di interesse in maniera dettagliata e tridimensionale percependo la sensazione di essere fisicamente presenti nei luoghi, e di esserne catturati. Un intenso lavoro di promozione turistico territoriale mirato all'incremento delle presenze ed una valorizzazione sempre più forte delle ricchezze presenti nel territorio a sostegno e a favore dell'economia locale.



Gli scolari addobbano gli alberelli natalizi

"L'Albero Parlante", questo il titolo del singolare concorso a premi organizzato dalla Consulta giovanile, ed aperto ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Ma cosa dovranno fare questi ragazzini? Semplice: addobbare un abete in modo tale da esprimere il proprio sentire per quanto riguarda la solidarietà e le tematiche sociali. Proprio questa sabato cade il termine ultimo partecipare al concorso. Subito dopo i giovani della Consulta si occuperanno di fornire a ciascuna classe il classico alberello di Natale e tutto quanto serve per la sua decorazione. Toccherà, agli ideatori del premio individuare dei siti dove collocare gli abeti da addobbare. Questa operazione è prevista per il prossimo sabato, 19 dicembre, quando i ragazzi raggiungeranno il sito assegnato e inizieranno ad addobbarli. Alla fine di questo impegnativo lavoro, una commissione, composta da un esperto d'arte, uno in scenografia e da un rappresentante dell'Amministrazione comunale stilerà la graduatoria di merito. Questa iniziativa ha coinvolto anche l'Assesso-

re alle Politiche Giovanili, Vito Marletta. "L'Albero parlante", ha commentato l'Assessore, si pone l'obiettivo di coinvolgere attivamente i cittadini più giovani: i bambini della scuola elementare, in un percorso di condivisione di questi valori e, mettendosi a servizio della comunità, renderanno più bella la propria città con gli addobbi natalizi degli alberi. Un modo originale e nuovo con cui i bambini di Chiaramonte Gulfi danno un esempio positivo a tutti e anche speranza per il futuro".



dal Consiglio Comunale

Quando prevale il buon senso... Il presidente Mario Bentivegna fa il punto sui lavori del consesso

Secondo un'antica definizione, la politica è l'Arte di governare le società. Il termine, di derivazione greca, si applica tanto alla attività di coloro che si trovano a governare, quanto al confronto ideale finalizzato all'accesso all'attività di governo o di opposizione. Bisogna ascoltare, valutare i bisogni, rapportare tutto ad un piano di fattibilità secondo un programma di gestione amministrativa coerente con il programma elettorale proposto. Noi, nella nostra realtà comunale, subiamo gioco forza tutto quanto, a cascata, proviene dal governo statale e regionale. La nostra realtà chiaramontana, in modo apprezzabile riesce a navigare bene, nelle secche stagnanti delle limitate risorse finanziarie.

Il Consiglio Comunale, infatti nel 2009 ha operato nei termini previsti dalla legge, offrendo all'amministrazione comunale gli strumenti economici necessari per ben amministrare:

- 1) Il bilancio di previsione, unico caso in provincia se non in Sicilia, è stato approvato nei termini previsti dalla legge;
- 2) Nel mese di Luglio sono state approvate le modifiche con la distribuzione delle somme frutto dell'avanzo di gestione amministrativa
- 3) Il giorno 11 Novembre è stato approvato l'assestamento di bilancio

In tale data per la volontà di una parte del Consiglio sono stati approvati due emendamenti che avrebbero provocato disagi alla comunità ed ad alcune categorie di cittadini (impossibilità di addobbare il paese con le luminarie natalizie e il mancato pagamento del lavoro straordinario svolto dai precari comunali). Alcune categorie interessate (sindacati dei lavoratori e associazione commercianti) hanno avanzato a tutti i consiglieri, per tramite del Presidente del Consiglio, richiesta di modificare tale decisione deliberata. Il Presidente



del Consiglio accogliendo le richieste, in modo celere, comunica ai consiglieri la necessità di un incontro, convocando la conferenza dei capigruppo; a tale incontro partecipano, oltre ai capigruppo, alcuni consiglieri. Dopo varie ed accese discussioni, alla fine viene trovato un punto di accordo frutto dell'apprezzabile posizione di equilibrio fra i vari gruppi: obiettivo, accogliere le istanze dei cittadini trovando i fondi necessari. Quasi tutti i consiglieri presenti (tranne uno) firmano la richiesta di convocazione di un nuovo Consiglio Comunale che il Presidente convoca in seduta straordinaria ed urgente, entro le 24 ore successive. Al Consiglio Comunale successivo viene approvato il punto in oggetto restituendo alla città la opportunità di addobbarsi e vivere il Natale nel modo magico che la tale festività porta, non solo per noi adulti ma anche per i nostri figli; e rimborsare quanto dovuto ai lavoratori precari per lo straordinario effettuato. Un rammarico nasce spontaneo che è quello che non tutti i consiglieri, così come deciso nell'incontro dei capigruppo, in modo poco coerente, hanno approvato il punto in oggetto. La riflessione e l'invito che ci sentiamo di fare, nel ruolo istituzionale di Presidente del Consiglio, a tutti noi che siamo impegnati nella cosa pubblica (Consiglio Comunale, Sindaco, Assessori): ascoltiamo i nostri cittadini, offriamo loro quanto è possibile dare e assumiamo le decisioni in modo libero, senza il condizionamento del gruppo di appartenenza, senza vedere l'altro gruppo come un nemico ma come un leale avversario.

La sintesi delle decisioni deve essere il frutto della proposta migliore sia che provenga dalla maggioranza che dalla opposizione: a decisione presa, seguire un comportamento coerente alla parola data, altrimenti perdiamo in dignità, in prestigio e in autorevolezza.

Una riflessione per la gestione del traffico interviene il consigliere Gianni Rizza

In quasi tutte le città di piccole dimensioni, attorno alla piazza principale e nelle strade immediatamente più prossime, insistono i negozi, i bar, le società di mutuo soccorso, la sala da barba? gli uffici pubblici, le sedi dei partiti politici, le banche, i palazzi antichi e il duomo. I luoghi di culto, di norma, danno il nome alla piazza. La piazza rappresenta il centro della realtà sociale politica ed economica, il cuore stesso della città. Chiaramonte Gulfi in questo non è dissimile dalle altre piccole città. Questo insistere sulla piazza crea anche un aumento del traffico veicolare che sembra esagerato per via della struttura morfologica del territorio e della struttura urbana. Per intenderci, l'aumento del numero delle automobili non determina un allargamento delle strade del centro città, non determina lo spostamento dei palazzi che insistono nei pressi della piazza; strade e stradine non mutano, quelle sono e quelle restano. Se a questo aggiungiamo che la piazza principale della nostra, come in tantissime altre piccole città, rappresenta anche il punto d'inizio di ogni strada, di ogni via, si capisce di getto che queste piazze sono un punto nevralgico per la circolazione e lo smistamento del traffico veicolare e che pertanto, in mancanza di serie alternative, non possono essere chiuse al traffico. E' evidente che le piazze sono la cerniera che unisce tutta la città e non permettere la circolazione significa far girare in tondo tanti veicoli, significa incrementare la confusione. E poi non ci sono così tanti parcheggi a ridosso della piazza. Certo, a chi non piacerebbe vivere in una città senza traffico, con grandi spazi, aria pulita e vegetazione lussureggiante? Sarebbe eccellente ma la realtà non lo permette, bisogna quindi trovare equilibrio tra opposte esigenze ed allora, poiché chi governa deve rispondere alle esigenze dei cittadini, anche dei cittadini automobilisti, si rende necessario aprire un tavolo di lavoro per esaminare in modo più approfondito la questione legata al traffico, magari partendo dalla proposta che sostiene l'apertura al traffico veicolare della piazza principale nella sua interezza e nei due sensi di marcia, magari con un'indicazione obbligatoria di svolta a destra nella parte alta così da lasciare il senso unico esistente in C.so Umberto I°. Si creerebbe un anello stradale che interesserebbe il C.so Umberto I°, la Via Ritrovato Cappella e parte del C.so Europa, ottenendo, così, quella temperanza di esigenze di cui si è detto prima con soddisfazione di negozianti, automobilisti e cittadini.

La geografia politica del Consiglio comunale è cambiata

Il risultato elettorale del maggio 2007, quando gli elettori hanno scelto il Sindaco ed eletto i Consiglieri comunali, aveva dato alla città un consesso ben caratterizzato e su due ben distinti schieramenti (lista "Nicastro Sindaco" con nove consiglieri; lista "Chiaramonte che Rinasce" con sei consiglieri). Rispetto al risultato elettorale, con la creazione di un altro gruppo consiliare e la dichiarazione d'indipendenza di due consiglieri, ora l'assetto è notevolmente cambiata ed in questo modo:

GRUPPO "NICASTRO SINDACO": Alescio Vito, Battaglia Paolo, Bentivegna Mario (presidente C.C.), Cappello Giovanni, Giaquinta Alessandro, Gueli Sebastiano, Rizza Gianni

GRUPPO "CHIARAMONTE CHE RINASCHE": Divita Paolo, Ragusa Carmelo, Sanzone Vito

GRUPPO "M.P.A. (Movimento per l'Autonomia): Giudice Mario, Inghisciano Giovanni, Vella Barbara,

CONSIGLIERI INDIPENDENTI: Ansaldi Concetta (detta Tina), Vargetto Salvatore

A questo punto, il Sindaco, Giuseppe Nicastro e la sua amministrazione, non godono della maggioranza assoluta dei consiglieri, ma solo di quella relativa. Mentre l'opposizione, con la nascita del gruppo dell'MPA, si è divisa in due tronconi.

Riapre il Palazzo di Città



Dal prossimo gennaio gli uffici comunali saranno allocati nei locali restaurati del Municipio. Mentre andiamo in stampa si sta proceduto al loro trasloco. Una operazione non semplice e che richiederà

qualche settimana, proprio per la gran quantità di scaffali, armadi e pratiche da riportare in quella sede. Il Palazzo comunale è stato interessato da lavori di consolidamento e adeguamento antisismico, particolarmente necessari al piano superiore, che non era in buono stato di conservazione. Infatti, soprattutto l'ala centrale presentava dei cedimenti al tetto e una certa precarietà nella struttura portante. Proprio per questo si è proceduto ad ancorare le pareti, a consolidare i muri portanti e a risistemare, per l'occasione, tutti gli impianti tecnologici, assolutamente obsoleti. Per questi lavori di messa in sicurezza sono stati spesi circa un milione di euro, non sufficienti per garantire la piena fruibilità dei vari locali. Per questo l'Amministrazione comunale ha fatto sì che realizzassero gli interventi di rifinitura necessari. Tutto questo lavoro finale, realizzato in economia, è stato eseguito con impegno dal personale comunale che si è occupato, in particolare, dell'installazione dei corpi illuminanti, della pitturazione degli infissi, dei pregiati stucchi e di alcuni ambienti. Realizzato anche un sistema centralizzato di trasmissione dati, tramite la banda larga di ultima tecnologia, in grado d'assicurare collegamenti veloci e stabili e, soprattutto, un notevole risparmio di risorse finanziarie. Le comunicazioni telefoniche viaggeranno con il sistema Voip, con indubbi benefici per le casse comunali. Rifatto anche l'impianto di riscaldamento, ormai decrepito, con la centrale termica alimentata a gas metano e la divisione dei vari ambienti in tre settori, in modo tale d'evitare che l'impianto, una volta acceso, riscaldi tutto il Comune. Tutti questi lavori sono stati seguiti con particolare attenzione dal Sindaco, Giuseppe Nicastro, che ha molto apprezzato il lavoro di tutto il personale comunale che si è prodigato per arrivare alla riapertura del Municipio, ed in particolare il personale dell'Ufficio tecnico che ha eseguito a regola d'arte i lavori di rifinitura.

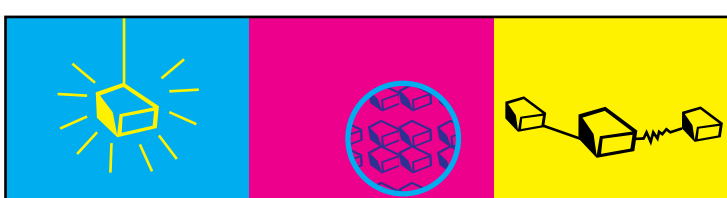
Cerimonia di Inaugurazione della Scuola di Piano dell'Acqua: Una battaglia vinta



Grande festa nella ridente contrada per la riapertura di questo plesso scolastico. Decine di bambini, i loro genitori, il corpo docenti dopo un lungo periodo di restauro e messa in sicurezza dell'edificio hanno potuto rimettere piede in questo immobile che da decenni ospita alcune classi delle scuole materne ed elementari. Alla cerimonia oltre al Sindaco, Giuseppe Nicastro, e al dirigente scolastico, Giuseppina Spataro, hanno partecipato l'assessore alla Pubblica Istruzione, Vito Marletta, ai Servizi Sociali, Salvatore Nicosia e alle Politiche Rurali, Salvatore Occhipinti. La Dirigente scolastica ha avuto parole d'apprezzamento per il lavoro svolto dall'Amministrazione comunale, mentre il Sindaco si è soffermato sull'impegno che si è reso necessario per non chiudere questa scuola, promettendo la massima attenzione per evitare, in futuro, che la Contrada di Piano dell'Acqua sia privata di questa bella scuola. L'amministrazione

comunale oltre ad affrontare le problematiche tecniche per assicurare il consolidamento dell'edificio ha dovuto anche fare i conti con le nuove norme in materia di costituzione delle classi. E' stata una battaglia difficile e irta d'ostacoli, ma alla fine si è riusciti a scongiurare la chiusura di questa scuola. In buona sostanza per tutta una serie di fattori questa scuola rischiava di essere chiusa per sempre. Visto come si erano messe le cose, il Sin-

daco e vari assessori sono scesi in campo a pieno titolo, per evitare il peggio. Alla fine, dopo varie vicissitudini e diverse missioni da parte dell'Assessore Marletta e del Consigliere Battaglia a Palermo e continue visite all'ex Provveditorato agli studi di Ragusa, si è riusciti a salvare questa scuola. L'amministrazione comunale ha dovuto fare anche i conti con molteplici problemi sorti in fase di realizzazione dei lavori di consolidamento e manutenzione (importo dei lavori 320 mila €). In questi anni è stato, infatti, un susseguirsi di conferenze di servizio (in tutto sette), di disposizioni e di pressioni sulla direzione dei lavori e sull'impresa appaltatrice che il più delle volte si sono contrapposte, rallentando di molto l'esecuzione dei lavori. La gara d'appalto fu vinta nel 2006 dalla Ditta Coserfo s.r.l. Alcuni mesi dopo, non avendo iniziato i lavori, l'Amministrazione comunale, dopo alcune diffide, ha proceduto alla risoluzione del contratto e alla successiva aggiudicazione alla Ditta Edil Casmene di Comiso. Pure con questa impresa il percorso non è stato facile, anche perché sono sempre sorti problemi con la direzione dei lavori. "E" stata una bella giornata, ha commentato l'Assessore alla P.I. Vito Marletta che ha coronato un impegno costante. Oggi la popolosa contrada si riappropria della sua scuola. I bambini e le loro famiglie ritornano a vivere un luogo fondamentale per una comunità, in condizione di maggiore sicurezza".

 **PROGETTAZIONE GRAFICA**
STAMPA DIGITALE
SVILUPPO WEB
medit
www.meditmultiservice.it

I SERVIZI DEL COMUNE
Qui Enel - Punto Clienti INPS: 0932 711245
Informazioni turistiche: 0932 928239
Vigili Urbani - Servizio reperibilità:
dalle ore 08:00 alle ore 20:00: 331 9110727
dalle ore 20:00 alle ore 08:00: 331 8845583

 **Chiaramonte**
RISPETTA L'AMBIENTE!
Questo periodico è stampato su carta riciclata

Progetto Grafico e Stampa:
medit
Via Terlato, 30 - Chiaramonte Gulfi
Tel.: 0932 928946
www.meditmultiservice.it

 **Francesco Fornaro & Paolo**
CUCINE COMPONENTI
Contrada Piano Acqua, 32 - Tel. 0932 926156 - Chiaramonte Gulfi